



TRIBUNALE DI RAGUSA
Presidenza

Prot. 71/U dd 09/01/23 Ragusa, 29.12.2023

A S.E. il Presidente della Corte di Appello
Di Catania

All'On. Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello
Di Catania

Al Signor Procuratore della Repubblica
Sede

Ai Signori Presidenti delle Sezioni Penale e Civile
Sede

A tutti i Signori Magistrati
Sede

Al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Sede

Ai Signori Direttori Responsabili della Sezione Penale
Sede

Oggetto: Proposte di variazione tabellare urgente, relative: I - al riequilibrio dei ruoli di pertinenza delle GOP dottoresse APRILE Francesca e GHIDOTTI Laura (settore penale); II - alla rimodulazione del ruolo della dottoressa FAVARA Emanuela, in funzione della tutela della maternità (settore civile)

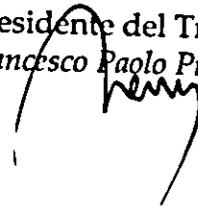
Per quanto di rispettiva competenza, si trasmette l'allegata proposta di variazione tabellare, conseguente:

- I) alla necessità di intervenire sui carichi di lavoro delle GOP dottoresse Aprile Ghidotti, addette al settore penale, in ragione del loro assottigliamento;
- II) alle competenze da attribuire, a tutela della maternità, alla dottoressa Emanuela FAVARA, magistrato addetta al settore civile e rientrata in servizio dopo periodo di interdizione.

Si segnala che le adottande proposte sono frutto di scelte condivise da tutti i magistrati e si coglie, pertanto, l'occasione per ringraziare nuovamente i colleghi per la apprezzata disponibilità ed i Presidenti delle Sezioni Penale e Civile per la preziosa collaborazione nella individuazione delle più oculate soluzioni organizzative, fatte proprie da questa presidenza.

Con ossequio

Il Presidente del Tribunale
Francesco Paolo Pitarresi



PROPOSTE DI VARIAZIONE TABELLARE

Lo scrivente presidente del Tribunale di Ragusa,

ri t e n u t o

I - di dover adottare - previa verifica dei risultati ottenuti in forza della variazione tabellare adottata in sede di immissione in possesso dello scrivente - i provvedimenti necessari per potenziare ed ottimizzare la collaborazione offerta dalle due GOP dottoresse APRILE e GHIDOTTI, addette al settore penale con attribuzione di ruolo autonomo;

II - di dover ulteriormente intervenire sul vigente assetto tabellare a seguito del rientro in servizio della dottoressa Emanuela FAVARA, magistrato addetto al settore civile, sì da attuare soluzioni organizzative che, al contempo, siano rispettose delle indicazioni normative e regolamentari poste a tutela della maternità e non incidano sulla equa distribuzione dei carichi di lavoro tra i giudici;

esaminate le segnalazioni formulate, all'esito della interlocuzione con i colleghi, dai presidenti delle Sezioni Penale, dott. Vincenzo Panebianco, e Civile, dott. Massimo Pulvirenti;

ritenuto che le proposte dei suddetti titolari delle funzioni semidirettive non possono, per la loro correttezza e puntualità, che essere condivise pressoché integralmente e fatte proprie dallo scrivente;

dato atto che le proposte di variazione tabellare non sono state oggetto di dissenso alcuno da parte dei giudici, professionali e onorari;

ESPONE

I) - Proposta di variazione tabellare temporanea del settore penale, relativa al contributo offerto dalle GOP, dottoresse Aprile e Ghidotti.

M

I.a) - Brevi note esplicative

Il Presidente della Sezione penale, dottore Vincenzo PANEBIANCO, ha segnalato che il ruolo delle GOP addette a quel settore, dottoresse GHIDOTTI ed APRILE, si è ormai assottigliato in ragione dell'alta produttività delle suddette giudici onorarie ed ha sollecitato l'adozione di provvedimenti atti ad implementare i ruoli predetti, sì da ottimizzare la collaborazione offerta dalle due GOP al buon andamento dell'Ufficio.

Ha, in particolare, proposto che si proceda secondo modalità analoghe a quelle già positivamente sperimentate in occasione delle precedenti variazioni tabellari e, cioè, mediante sospensione momentanea delle nuove assegnazioni, nelle materie devolvibili ai magistrati onorari, ai giudici professionali e nella devoluzione dei relativi *dossier*, sino al raggiungimento di una quantità predeterminata e con criteri automatici, alle nominate dottoresse GHIDOTTI ed APRILE.

Sentite sul punto, queste hanno manifestato il loro consenso a che i relativi ruoli fossero, al più presto, rimpinguati.

Ora, secondo le vigenti disposizioni tabellari, le dottoresse Aprile e Ghidotti, pur titolari di ruolo "autonomo", non sono ordinariamente destinatarie "dirette" delle sopravvenienze come, invece, avviene per i magistrati professionali: i ruoli delle predette vengono, invero, periodicamente "ricostituiti" mediante provvedimenti di temporanea "sospensione" delle ordinarie previsioni tabellari, in ragione dei quali viene loro attribuito un determinato numero di fascicoli di nuova iscrizione, sullo smaltimento dei quali esercita costante vigilanza il Presidente della Sezione Penale.

Orbene, la proposta di rimpinguare i ruoli delle due GOP, mediante variazione tabellare "temporanea" di natura urgente, appare senz'altro funzionale alle esigenze dell'Ufficio, non potendo non utilizzarsi al massimo la preziosa risorsa costituita dal lavoro di ausilio della Magistratura Onoraria,

m

si da alleggerire parzialmente i ruoli dei giudici professionali, che avranno più tempo per definire i processi più risalenti nel tempo e\o aventi particolare urgenza.

Prima di dare corso alla ulteriore variazione riequilibratrice, nel procedere alla doverosa verifica dei risultati ottenuti a seguito della precedente variazione tabellare temporanea - con la quale erano stati attribuiti alle suddette magistrati onorarie cento fascicoli cadauna - va dato atto che, nelle more, i ruoli delle dottoresse GHIDOTTI ed APRILE, in ragione della estrema laboriosità delle colleghe, si sono progressivamente assottigliati, tanto che le pendenze, estratte tramite "consolle" al 30.11.2023, sono pari a circa 150 fascicoli per il ruolo della dottoressa APRILE ed a poco meno di 80 fascicoli per il ruolo della dottoressa GHIDOTTI, con una bassa percentuale di cause ultratriennali.

Avendo, dunque, il precedente provvedimento tabellare sortito apprezzabile effetto, a fronte di un gravoso carico dei ruoli monocratici dei magistrati professionali (titolari esclusivi dei giudizi, generalmente maggiormente complessi, provenienti dal GUP), con conseguente difficoltà a mantenere positivo l'indice di smaltimento, va nuovamente adottato provvedimento che, nell'ambito dei processi che rientrano nella cognizione del GOP, potenzi ed ottimizzi l'apporto della magistratura onoraria nel settore penale.

Ora, tenuto conto del carico medio dei procedimenti pendenti dianzi ai giudici togati - e delle indicazioni provenienti dal Presidente della Sezione, dai magistrati professionali e dalle GOP interessate - appare rispondente alle ragioni di efficienza del servizio giustizia e di equità nella distribuzione dei carichi proporre che, previa sospensione temporale dei criteri che sottintendono alla ordinaria assegnazione dei fascicoli per la prosecuzione del dibattimento all'esito della udienza predibattimentale, vengano rimessi sui ruoli delle dottoresse Ghidotti ed Aprile un totale - tendenziale\massimo - di

n. 300 fascicoli monocratici, relativi a materie devolvibili alla cognizione dei giudici onorari, di cui n. 200 transiteranno sul ruolo della dottoressa GHIDOTTI e n. 100 sul ruolo della dottoressa APRILE.

Al riguardo, segnala il Presidente della Sezione Penale che, indiscussa la laboriosità di entrambe le colleghe, le due GOP hanno "esigenze diversificate", atteso che la dottoressa APRILE, che ha in trattazione più processi rispetto alla dottoressa GHIDOTTI, è, però, stata mediamente impegnata più della collega nella trattazione di più udienze, in sostituzione dei giudici "togati", onde la proposta redistribuzione appare del tutto congrua e proporzionata.

Tuttavia, va tenuto in debito conto che, rispetto a quanto disposto nei precedenti provvedimenti di "riequilibrio" dei ruoli dei GOP, i nuovi criteri di redistribuzione temporale degli affari devono tener conto del *novum* introdotto dalla cd. "riforma Cartabia" e, in particolare, della istituita udienza "filtro" predibattimentale.

Invero, dal 30.12.2022, l'esercizio dell'azione penale per i reati ex art. 550 c.p.p. (quelli che dovrebbero transitare sui ruoli delle dottoresse APRILE e GHIDOTTI) postula, ormai, la trattazione della udienza predibattimentale (la conduzione della quale è affidata, tabellarmente, in via esclusiva ai giudici professionali): di conseguenza, la ricostituzione dei ruoli delle dottoresse GHIDOTTI ed APRILE non potrà che avvenire mediante veicolazione, sui due rispettivi ruoli, mediante regole predeterminate, dei *dossier* per i quali i giudici della udienza predibattimentale ravvisino la necessità della prosecuzione del giudizio.

Deve, all'uopo, rilevarsi come vi siano state notevoli difficoltà nell'estrarre i dati statistici relativi alle udienze predibattimentali, tanto da rendersi necessaria la apertura di apposito ticket, risolto il quale è stata resa la pendenza, in formato Excel, dei dossier tuttora pendenti con richiesta di



trattazione della udienza predibattimentali, suddivisa tra i vari giudici professionali addetti al settore penale.

Dal richiamato prospetto statistico, risulta che la pendenza totale dei fascicoli per i quali sarà trattata la udienza predibattimentale è pari, al 23.12 u.s. a n. 232 *dossier*, tutti iscritti nell'anno 2023 e suddivisi tra n. 7 ruoli.

Ebbene, devono, in primo luogo, elaborarsi i criteri, astratti e predeterminati, per la assegnazione dei suddetti *dossier* pendenti, per i quali, all'esito della udienza predibattimentale, sarà ritenuta necessaria la celebrazione del dibattimento.

Ritiene il decidente che meccanismo adottabile possa essere il seguente:

- I *dossier*, indipendentemente dal magistrato che tratterà l'udienza predibattimentale, verranno incolonnati, tramite la funzione "ordina" di Excel, dal numero R. Trib. più risalente a quello più recente;
- Della sequenza che ne sarà derivata, si procederà ad assegnare, per il dibattimento il primo *dossier* alla dottoressa APRILE, il secondo ed il terzo alla dottoressa GHIDOTTI e così via (sempre che il giudice della predibattimentale disponga il giudizio);
- In tal modo, verranno destinati alla dottoressa APRILE un massimo di 79 processi da definire in dibattimento e alla dottoressa GHIDOTTI un massimo di 153 processi da definire in dibattimento.

Al riguardo, anche per facilitare il lavoro delle Cancellerie e dei Giudici della udienza predibattimentale, si allega la stampa delle statistiche e di due fogli Excel, in visione sinottica, in cui vengono preindividuati i *dossier* che potranno essere assegnati alle magistrati onorarie in ipotesi di prosecuzione del giudizio nella udienza dibattimentale.

Per i fascicoli sopravvenuti, non potendo formularsi alcuna attendibile previsione della effettiva percentuale dei processi che sarà definito nel corso della udienza predibattimentale, può esser disposta la applicazione di analogo meccanismo di assegnazione, nel senso che, attribuito il numero di R.G.Trib.,

2

il primo dossier depositato presso l'Ufficio del dibattimento monocratico sarà destinato alla dottoressa APRILE, il secondo ed il terzo alla dottoressa GHIDOTTI e così via, sino al raggiungimento di n. 110 fascicoli per la dottoressa APRILE e di n. 220 fascicoli per la dottoressa GHIDOTTI.

Ne consegue che, relativamente alla sopravvenienza, saranno assegnati alla dottoressa APRILE ulteriori n. 31 fascicoli (n. 79 relativi alla pendenza + n. 31 relativi alla sopravvenienza = n. 110) ed alla dottoressa GHIDOTTI ulteriori n. 67 fascicoli (n. 153 relativi alla pendenza + n. 67 relativi alla sopravvenienza = n. 220): raggiunto detto numero, riprenderanno gli ordinari criteri di assegnazione tabellare dei dibattimenti monocratici ai giudici professionali.

A tal uopo, potrà la Cancelleria, al deposito del singolo fascicolo da parte del P.M. indicare in copertina, applicando le suddette regole, chi, tra la dottoressa APRILE e la dottoressa GHIDOTTI sarà il giudice del dibattimento.

Le dottoresse APRILE e GHIDOTTI avranno cura di comunicare quali udienze - tra quelle tabellari loro già assegnate - destineranno alla trattazione dei processi provenienti da udienza predibattimentale e di indicare il numero massimo di dossier che potranno essere rimessi, per singola udienza, alle suddette.

Alla stregua delle superiori considerazioni, può adottarsi, in conformità alle indicazioni del Presidente della Sezione Penale e delle GOP interessate, la seguente proposta di variazione tabellare.

I.b) - Proposta di variazione tabellare

Si dispone che, con temporanea sospensione degli attuali criteri tabellari di assegnazione delle udienze dibattimentali monocratiche, incardinate a seguito di trattazione della udienza predibattimentale, i dossier aventi ad oggetto reati ex art. 550 c.p.p. e comunque, devolvibili alla cognizione dei giudici professionali, vengano rinviati, ove il giudice disponga



la prosecuzione del giudizio, sui ruoli delle GOT, dottoresse Francesca APRILE e Laura GHIDOTTI, sino al raggiungimento di n. 300 fascicoli, di cui n. 100 transiteranno sul ruolo della dottoressa APRILE e n. 200 sul ruolo della dottoressa GHIDOTTI.

Emesso, dunque, il provvedimento che dispone la prosecuzione del giudizio, i giudici della udienza predibattimentale, in temporanea deroga all'attuale assetto tabellare, provvederanno, secondo criterio predeterminato che si andrà di seguito ad esplicitare, a rimettere, sino al raggiungimento del limite prefissato, i *dossier* alle suddette GOP.

In particolare:

- a. Per i processi già pendenti, gli stessi, come da tabella che si allega ed a seconda il numero progressivo di R.G. Trib., dal più risalente al più recente, saranno rimessi il primo alla dottoressa APRILE, il secondo ed il terzo alla dottoressa GHIDOTTI, il quarto alla dottoressa APRILE, il quinto ed il sesto alla dottoressa GHIDOTTI e così via, sino all'esaurimento della attuale pendenza;
- b. Per i processi sopravvenuti, gli stessi saranno parimenti attribuiti alle dottoresse APRILE e GHIDOTTI - sempre ove il processo non si esaurisca nella fase predibattimentale - secondo analogo criterio, sino al raggiungimento di un totale - inclusi i *dossier* derivanti dalla pendenza - di n. 110 fascicoli potenzialmente devolvibili alla dottoressa APRILE e di un totale di n. 220 fascicoli potenzialmente devolvibili alla dottoressa GHIDOTTI.

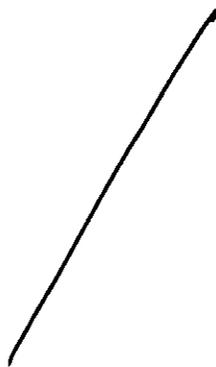
La Cancelleria provvederà, sin dal deposito della richiesta di trattazione della udienza predibattimentale da parte del P.M., a segnare in copertina il nome del magistrato onorario destinatario del processo in caso di prosecuzione.

Esaurito il numero di assegnazioni sopra indicato, i giudici della udienza predibattimentale riprenderanno ad inviare i *dossier* ai giudici ordinari, secondo i vigenti criteri tabellari.

Le dottoresse APRILE e GIDOTTI assumeranno in carico i fascicoli suddetti, sino alla loro definizione.

Le predette cureranno di comunicare alla Cancelleria quali udienze - tra quelle tabellari - destineranno per incardinare il giudizio e quale sia il numero indicativo dei *dossier* che dovrà essere loro rimesso per singola udienza.

Valgono gli ordinari criteri di sostituzione.



II) - Proposta di variazione tabellare del settore civile a seguito del rientro in servizio della dottoressa Emanuela Favara in funzione della tutela della maternità

II.a) - Brevi note esplicative

La dottoressa Emanuela FAVARA, giudice assegnato alla Sezione civile, con funzioni di giudice civile e di G.D. oltre che componente dei Collegi di Famiglia e della Sezione Agraria, è rientrata in servizio dopo essere stata posta in astensione obbligatoria per maternità, a partire dall'11.04.2023.

Ora, in attuazione degli artt. 256, 257, 262 e 264 della vigente Circolare delle tabelle, occorre adottare delle apposite misure organizzative tali da rendere compatibile il lavoro della stessa con le diverse esigenze e necessità conseguenti alla recente maternità, tenuto conto delle plurime funzioni esercitate dalla collega.

Deve, all'uopo, puntualizzarsi che l'articolo 262 della richiamata Circolare, ai commi 3 e 4, precisa, tuttavia, che le diverse modalità organizzative del lavoro non possono comportare una riduzione dello stesso ed eventuali esoneri vanno compensati da attività maggiormente compatibili con la condizione del magistrato.

Segnala il Presidente della Sezione Civile, dottore PULVIRENTI, che, a seguito di preliminare interlocuzione con la dottoressa FAVARA, quest'ultima ha ritenuto maggiormente compatibile con la propria condizione l'attività di stesura di provvedimenti, rispetto agli impegni derivanti dal dover tenere più udienze, incombente quest'ultimo particolarmente gravoso, segnatamente quanto agli adempimenti connessi ai nuovi procedimenti previsti dal CCII, nonché alle c.d. nuove procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previste dal CCII, nonché, infine, rispetto ai procedimenti cautelari e possessorie.

Ha, quindi, espresso la collega preferenza per assicurare un maggiore impegno nel settore della famiglia.

Ricevute tali indicazioni, il Presidente della Sezione ha provveduto, nel corso dell'apposita riunione tenutasi il 23.11.2023, alla interlocuzione corale con tutti gli altri giudici del Settore civile, formulando una proposta condivisa che coniuga le esigenze connesse al buon andamento dell'Ufficio ed alla equità nella distribuzione dei carichi di lavoro, con la tutela della maternità.

Il *leitmotiv* della formulando proposta - che tiene anche in debito conto previsionale la prossima istituzione del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie, nonché del rientro della collega BATTAGLIA, anch'essa proveniente da periodo di interdizione per maternità, alla quale andranno assicurati i medesimi benefici organizzativi - è quello che vede, per il primo anno dal rientro in servizio:

- da un lato, l'esonero della dottoressa FAVARA dall'assegnazione di nuovi affari relativi alle procedure concorsuali ante riforma ed ai nuovi procedimenti previsti dal CCII, nonché esonerata dalle c.d. nuove procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previste dal CCII, e, infine, da nuovi ricorsi cautelari e possessori (carichi che saranno assorbiti dai Colleghi del settore civile);
- E dall'altro, a compensazione di quanto previsto al punto che precede, un aumento dell'impegno, nei congrui termini di cui in parte dispositiva, delle assegnazioni delle - delicate ed urgenti - sopravvenienze in materia di famiglia, sin ora ripartite tra il Presidente della Sezione Civile e le colleghe LEVANTI e SCOLLO.

Invero, sono, questi ultimi, affari che per l'elevato numero e la delicatezza della materia (non a caso verranno in seguito trattati dal nuovo giudice specializzato facente parte del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie), necessitano di una risposta adeguata anche in punto di tempi di definizione e giustificano un maggior impegno della dottoressa FAVARA, tenuto, peraltro, conto della assenza della dottoressa

PA

Sophie BATTAGLIA, anch'ella assegnata alla trattazione di questi procedimenti e, come accennato, in congedo per maternità

Solo il lodevole impegno del Presidente della Sezione e delle colleghe Levanti e Scollo hanno consentito una tempestiva risposta dell'Ordinamento a richieste da parte del cittadino aventi sicuramente carattere di priorità, come pure non può sottacersi l'encomiabile impegno aggiuntivo, sia nel contenzioso che nelle materie specialistiche, coralmemente profuso da tutti i colleghi della Sezione Civile (al cui interno è incardinato il settore Lavoro e Previdenza).

Ritornando alla disamina della proposta tabellare, segnala, opportunamente, il Presidente della Sezione che, sebbene non vi sia ancora a tutt'oggi una data precisa per il rientro in servizio della dottoressa BATTAGLIA - anche se il periodo di congedo per maternità andrà a scadere il 15.01.2024 - posto che anch'ella ha già espresso la propria preferenza negli stessi termini della dottoressa FAVARA, occorre già oggi tenere conto nella adozione della presente misura organizzativa della necessità di approntare una seconda variazione, sia perché via sia una perequazione tra tutti i ruoli, sia per evitare successive ridistribuzioni nei diversi ruoli di procedimenti già considerati nella presente variazione.

A tal fine, può, allo stato, proporsi una parziale redistribuzione dei ruoli delle dottoresse Levanti e Scollo a quello della Favara, da completarsi in seguito al ritorno in servizio della dottoressa Battaglia: che tenuto conto della necessità di graduare il rientro della collega e posto che sulla base dei dati estratti dal pacchetto ispettori alla data del 21.11.2023, risultano complessivamente pendenti 175 procedimenti nei rispettivi ruolo della dottoressa Scollo (n. 98) e della dottoressa Levanti (n. 77), si propone di assegnare alla collega Favara, rispettivamente, n. 25 procedimenti dal ruolo della dottoressa Scollo e, precisamente, n. 12 dal ruolo di V.G. e n. 13 dal R.G.

contenzioso secondo i nuovi codici oggetto e n. 20 dal ruolo di V.G. dalla dottoressa Levanti, nei termini di cui in parte dispositiva.

Ancora, considerato che seguito della entrata in vigore della c.d. riforma Cartabia con la previsione di un unico rito per tutti i procedimenti di separazione, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale nei confronti dei figli nati fuori dal matrimonio, appare misura organizzativa coerente con la nuova disciplina processuale e non essendovi ragione di distinguere tra tali procedimenti, che, in particolare, anche i nuovi procedimenti in materia di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale dei figli nati fuori dal matrimonio, vengano trattati da tutti i giudici che già tabellarmente si occupano dei procedimenti di separazione, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile.

Infine, posto che le nuove disposizioni contenute nel Titolo IV bis, del libro II del codice di procedura civile, in ragione delle situazioni giuridiche tutelate che riguardano in primo luogo minori e soggetti deboli, prevede a mente dell'art. 473bis.15 c.p.c. il potere-dovere da parte del presidente o dal giudice da lui delegato, "in caso di pregiudizio imminente e irreparabile o quando la convocazione delle parti potrebbe pregiudicare l'attuazione dei provvedimenti.." di adottare con decreto provvedimenti indifferibili nell'interesse dei figli e delle parti nei limiti delle domande, si propone che già in sede tabellare sia previsto che nel caso di delega alla trattazione e all'istruzione dei relativi procedimenti - tranne che il presidente non vi provveda direttamente- sia da ritenersi sempre compresa la delega ad adottare i provvedimenti indifferibili di cui all'art. 473 bis.15 c.p.c.

II. b) - Proposta di variazione tabellare



In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Circolare sulla Formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2020/2022, adottata dal CSM con delibera del 23.07.2020 e, in particolare, alle indicazioni contenute negli art. 256, 257, 262 e 264, per il primo anno dal suo rientro, la dottoressa Emanuela FAVARA - mantenendo, per il resto la sua posizione tabellare, sia per le incombenze monocratiche che per quelle collegiali - sarà esonerata dall'assegnazione di nuovi affari relativi alle procedure concorsuali *ante* riforma ed ai nuovi procedimenti previsti dal CCII, nonché esonerata dalle c.d. nuove procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previste dal CCII, e, infine, da nuovi ricorsi cautelari e possessori.

La dottoressa FAVARA compenserà l'esonero partecipando in misura non superiore al doppio all'assegnazione delle sopravvenienze in materia di famiglia relativamente ai divorzi su domanda congiunta ex art. 473bis.51 c.p.c. e ai procedimenti previsti dagli artt. 473 bis.29, 473bis.47 e 473bis, 473bis.51, 473bis.36, 37, 38 e 39 (cioè gli ex procedimenti di volontaria giurisdizione ex art. 710 c.p.c., 709 ter c.p.c., art. 9 l. div, 739 c.p.c.).

Saranno riassegnati alla dottoressa FAVARA, rispettivamente, n. 25 procedimenti prelevati dal ruolo della dottoressa Scollo e, precisamente, n. 12 dal ruolo di V.G. e n. 13 dal R.G. contenzioso secondo i nuovi codici oggetto e n. 20 prelevati dal ruolo di V.G. dalla dottoressa Levanti, e così:

- I seguenti 12 procedimenti iscritti al ruolo di V.G. della dottoressa Scollo:

385/2023; 430/2023; 453/2023; 456/2023 V.G.; 489/2023 V.G.; 534/2023 v.; 631/2023 VG; 695/2023 V.G.; 793/2023V.G; 971/2023 V.G.; 1015/2023 V.G.; 1038/2023VG;

- nonché i seguenti n. 13 iscritti al R.G. contenzioso:

A

2071/2023 RG; 2205/2023 R.G.; 2227/2023 R.G.; 2282/2023 RG; 2309/2023 RG.; 2449/2023 RG; 2498/2023 RG; 2837/2023 RG; 2875/2023 RG; 2881/2023 RG; 2958/2023 RG; 3040/2023 RG; 3147/2023 RG;

- infine, i seguenti procedimenti di V.G. iscritti al ruolo della dottoressa Levanti:

969/23; 987/23; 999/23; 2103/23; 2236/23; 2224/23; 2486/23; 2354/22; 791/23; 2526/22; 568/23; 2198/22; 837/23; 733/23; 597/22; 830/21; 121/22; 149/22; 121/22; 1516/22.

Tenuto conto che, a seguito della entrata in vigore della c.d. riforma Cartabia un unico rito disciplina tutti i procedimenti di separazione, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale nei confronti dei figli nati fuori dal matrimonio, non essendovi ragione di distinguere tra tali procedimenti, si dispone che:

- i nuovi procedimenti in materia di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale dei figli nati fuori dal matrimonio, vengano trattati da tutti i giudici che già tabellarmente si occupano dei procedimenti di separazione, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile;
- nel caso di delega alla trattazione e all'istruzione dei procedimenti in cui trova applicazione l'art. 473bis.15 c.p.c. - tranne che il presidente non vi provveda direttamente - sia sempre compresa la delega ad adottare i provvedimenti indifferibili di cui all'art. 473bis.15 c.p.c.

Restano invariati i criteri di composizione dei collegi e di sostituzione, ad eccezione delle materie relative al disposto esonero.

III - Dichiarazione di urgenza

V' se consegna e' cosa unificata, nella
Letti in cui alle Norma Lorenti e
stato in due volte assegnato al
Medesimo loculo n. 121/22-

Rm 01-1-24

IL PRESIDENTE

Francesco Paolo Platani

TRIBUNALE DI RAGUSA
Deposito in cancelleria
01/01/24

Ritenuta la necessità di assicurare la ricostituzione dei ruoli delle GOP dottoresse APRILE e GHIDOTTI, di perequare i carichi di lavoro e di dare attuazione alle disposizioni a tutela della maternità,

D I C H I A R A

la presente variazione tabellare esecutiva dalla adozione di unanime parere favorevole dell'On. Consiglio Giudiziario di Catania con riguardo alla assegnazione degli affari, monocratici e collegiali, sia nel settore penale che in quello civile, nei termini indicati in parte motiva, nonché per quanto afferisce alla redistribuzione degli affari, in entrambe le ripartizioni sezionali.

D I S P O N E

che, a cura della Segreteria di presidenza, la presente variazione venga trasmessa, senza ritardo, a S.E. il Presidente della Corte di Appello di Catania, all'On. Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catania, al Signor Procuratore della Repubblica di Ragusa, all'On. Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa, ai Signori Presidenti delle Sezioni Civile e Penale, a tutti i Signori magistrati, professionali ed onorari, in servizio presso il Tribunale ed ai responsabili delle Cancellerie Civili e Penali.

A V V E R T E

i suddetti Signori magistrati della facoltà di proporre osservazioni nel termine di giorni sette dalla comunicazione del presente decreto.

Ragusa, 29.12.2023.

TRIBUNALE DI RAGUSA
Depositato in cancelleria
Oggi 8/1/2023

Il Direttore
Dott. Filippo Pasqualetto

Il Presidente del Tribunale

Francesco Paolo Pitarresi

